

## **Edmondo Chappuis: breve vita di una impresa *liberty* A Bologna.**

**In una Bologna fine secolo un giovanissimo Edmondo Chappuis, apre nei primi giorni del 1897 " un esercizio di litografia in Bologna, via Cartoleria n. 13". Era Edmondo uno studente universitario che decise di iniziare tale attività dopo una vita goliardica piena di fenomeni editoriali.**

**Grazie a tali esperienze e soprattutto ricco di idee e di facoltà che oggi definiremmo manageriali, Chappuis aveva chiaro il concetto dell'Arte sfruttata per fini commerciali, ma anche sostenuta ed incoraggiata da quegli stessi proventi. A questo si aggiunga che il Liberty ebbe nella grafica uno degli aspetti più gratificanti e riconosciuti.**

**Già ai primi del 1900, lo Stabilimento Litografico Chappuis era in grado di fare concorrenza a quello assai più grande, antico e potente: la ditta Ricordi di Milano.**

**In questi anni escono per i tipi di Chappuis, i migliori esempi di cartoline illustrate, i cartelloni per i Teatri di prosa, i manifesti pubblicitari per i liquori Strega Alberti e Cordial Campari, ma soprattutto la Bottega Chappuis è il cuore pensante e realizzativo di un settimanale umoristico noto e diffuso a livello nazionale: *Italia ride* a cui collaborano, per i testi Sem Benelli, Capuana, Di Giacomo e Lucio d'Ambra, e per la grafica Luigi Bompard, Aris Bacci, Augusto Majani e Marcello Dudovich.**

**Edmondo era un imprenditore nuovo per quei tempi, eclettico, cosmopolita, conduceva la sua vita come il suo stabilimento: aveva scoperto che il suo tipo di prodotto si poteva vendere anche grazie ad un certo tenore di vita, che si potevano creare delle mode per acquisire clienti ben forniti e prodighi, aveva capito, insomma, l'importanza delle relazioni pubbliche.**

**Era già l' uomo degli Anni Venti, con una esistenza vissuta intensamente in una atmosfera di raffinata eleganza.**

**Edmondo era segretamente innamorato di una donna, Elisa Bucci, la bella ragazza bruna che faceva da modella a quasi tutti gli artisti che gravitavano attorno alla fucina di Via Cartolerie, insomma la *diva* indiscussa dell' Atelier.**

**Quando Chappuis, nel 1898 scova Marcello Dudovich fra gli artisti un po' trascurati da Ricordi (lo stesso editore milanese richiamerà l'Artista triestino ormai famoso e conteso, qualche anno più tardi) ne intuisce il valore e lo convince a lavorare per lui. Marcello arriva a Bologna l'anno dopo, ha 21 anni ed in breve conquista tutti con la sua arte raffinata, con la sua vita di elegantissimo e spregiudicato bohemien. E' interessante, giovane e ricco proprio grazie ai soldi che Chappuis gli ha offerto per strapparli a Ricordi.**

**La bella Elisa non poteva restare indifferente e Marcello con un autentico colpo di mano la fa sua.**

**Per Chappuis è un duro colpo, ma da saggio imprenditore capisce che non può perdere una simile entusiasmante coppia. Edmondo ricaccia in cantina i propri sentimenti e l'editore accetta la felicità degli amici che con lui formano il numero perfetto, la terna vincente.**

**E Bologna vedrà, a migliaia di copie, la bella figura di Elisa, disegnata da Marcello e stampata da Edmondo, sullo sfondo di larghi cappelli, di morbidi vestiti, di vezzosi ombrellini e di scorci cittadini solcati dalle moderne automobili.**

**Vero interprete della sua epoca e dell'Arte che tanto amava, Edmondo Chappuis brucia in un'esistenza intensa tutte le sue carte quando capisce che una polmonite lo aspetta al varco: alle tre di notte, mentre nella via bagnata di pioggia rincasano i nottambuli avvolti nei loro pipistrelli di seta lucida, si butta dalla finestra in un ultimo silenzioso volo.**

**E' il 23 gennaio del 1912, Edmondo muore a 38 anni, la sua meteora imprenditoriale è durata quindici anni, e lascia gli amici e Bologna in un incredulo stupore. La sua azienda non gli sopravvive per molto, incapace di assimilare in così breve tempo la lezione difficile di una imprenditoria `diversa`.**

**Elisa Burchi morirà nel 1945 e Marcello Dudovich si spegnerà a Milano a 84 anni nel 1962.**

*Carlo Silvio Mattei*

**Bologna 15 dicembre 2010**